

Lieto Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXVIII n°6 Dicembre 2010

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.

Il Dono più Bello!

A chi non è capitato di ricevere un dono e preso dall'entusiasmo l'ha scartato pieno di aspettative sperando di trovare l'oggetto che ha tanto desiderato? ... ma, spesso siamo rimasti delusi e cercando di non far trapelare la nostra scontentezza abbiamo fatto un sorriso per ... l'occasione.

La Parola di Dio ci parla di un Dono, il Dono di Dio per tutta l'umanità: *"Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."* Giovanni 3:16 ed è ancora questo Dono che Dio vuol fare a te che stai leggendo questo messaggio di Salvezza.

Il Dono di Dio: Gesù Cristo, ha pagato il prezzo di riscatto per tutti noi, ha versato il Suo prezioso sangue sul duro legno della Croce affinché "chiunque" crede in Lui non perisca, ma abbia Vita Eterna.

Sicuramente avrai provato ad essere felice nella tua vita e spesso, nonostante i tuoi sforzi, ti sei ritrovato solo, deluso e con un gran peso nel cuore.

Dio è pronto in questo momento ad alleggerire il tuo peso, Egli lo ha preso e lo ha portato sulla croce perché tu non debba più portarlo e soffrire ma soprattutto Egli ha pagato il prezzo del riscatto per l'anima tua e se credi anche tu ricevi, gratuitamente, la salvezza in Cristo Gesù. Quale Dono più Bello?!

Nella Sua misericordia il Signore ci permette ancora di comunicarti la Sua Parola: è questa che può sanare la tua vita e far luce affinché le tenebre dell'ignoranza e del peccato fuggano dinanzi alla Sua Preziosa Presenza.

Il Dono più Bello, La Salvezza donata gratuitamente a tutti coloro che accettano Cristo Gesù, allontanando la religiosità, l'abitudine e il peccato.

Il Dono più Bello ci è stato fatto dal Signore stesso che vedendoci senza una via d'uscita dal nostro stato peccaminoso e disperato ha mandato il Suo Unigenito Figlio.

Accettalo, decidi di cambiare vita e abbandonare tutto ciò che è contro la volontà di Dio, decidi di dare una svolta alla tua vita e vivere con la certezza di appartenere a Dio e un giorno vederlo a faccia a faccia per stare con Lui per l'Eternità.

Continua a pag.2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri

www.lalucedelmondo.com

Il Dono più Bello!

Segue da pag. 1

Accetta il Dono più Bello che ti sia mai stato offerto, accetta il Dono di Dio, accetta Gesù Cristo come tuo personale Salvatore, credi in Lui con tutto il tuo cuore e vedrai che la tua vita cambierà e sentirai anche tu il bisogno di stare accanto a Lui, vivere per Lui e parlare di Lui.

“Or sia ringraziato Dio per il suo dono ineffabile.” 2Corinzi 9:15

Dio ti benedica!

Giuseppe Puccio

GRUPPO ASAF , SETTORE PUBBLICAZIONI a cura delle sorelle Graziella Spina e Marta Citarrella

IL MANDATO DELLA GRAZIA

Il nostro Dio è un Dio misericordioso, Egli ama i suoi figli e non li rigetta mai dalla sua presenza; è l'uomo ad allontanarsi da Lui, spesso dopo averLo conosciuto ed essere stato partecipe delle sue grandi opere. Quando l'uomo si allontana da Dio, Egli cerca di riportarlo nella sue vie.

Così avvenne con il suo popolo (Israele) dopo averLo conosciuto, si è allontanato dalla Sua volontà divenendo un popolo ribelle, malvagio ed adoratore di idoli. In Isaia 50:1 troviamo scritto:

“ Così ha detto il Signore: Dove è la lettera del divorzio di vostra madre, per la quale io l'abbia mandata via?”

“ Ovvero, chi è colui dei miei creditori, a cui io li abbia venduti? Ecco, voi siete stati venduti per le vostre iniquità, e la madre vostra è stata mandata via per i vostri misfatti “.

Israele si ridusse in un paese desolato e in schiavitù, ma ciò avvenne proprio per la sua ribellione ed ostilità nei confronti di Dio. In Geremia 2 dal verso 17 è scritto: *“ Non sei tu quella che fai questo a te stessa, abbandonando il Signore Iddio tuo, nel tempo ch'egli ti conduce per lo cammino? Ed ora, che hai tu a fare per lo cammino di Egitto, per bere dell'acque di Sihor? Ovvero, che hai tu a fare per lo cammino di Assiria, per bere dell'acque del Fiume. La tua malvagità ti castigherà, ed i tuoi sviamenti ti condanneranno; e tu saprai, e vedrai ch'egli è una mala ed amara cosa, che tu abbia lasciato il Signore Iddio tuo, e che lo spavento di me non sia in te, dice il Signore Iddio degli Eserciti “.*

Dio nonostante l'infedeltà d'Israele ancora una volta è stato misericordioso, ed ha predestinato un uomo, il profeta Isaia, per riportare Israele nelle sue vie.

Isaia 49:5 dice: *“ E ora dice l'Eterno che mi ha formato fin dal grembo materno per essere suo servo, per ricondurre a lui Giacobbe e per radunare intorno a lui Israele ” (io sono onorato agli occhi dell'Eterno, e il mio DIO è la mia forza). Ed ancora in Isaia 49:8 “Così ha detto il Signore: lo ti ho esaudito nel tempo della benevolenza, e ti ho aiutato nel giorno della salute; anche ti guarderò, e ti darò per patto del popolo, per ristabilir la terra, per far possedere le eredità desolate”.*

Egli sostenne il suo servo, lo aiutò e lo ammaestrò nell'operare secondo la sua volontà per portare a compimento il suo progetto ...

Isaia 50 dal verso 4 *“ Il Signore Iddio mi ha data la lingua dei dotti, per saper parlare opportunamente allo stanco; egli mi desta ogni mattina l'orecchio, per udire come i dotti. Il Signore Iddio mi ha aperto l'orecchio, ed io non sono stato ribello, non mi son tratto indietro. ”*

Anche nell'avversità Isaia non si tirò indietro ma rimase fedele al suo Dio e ben saldo nello svolgere il compito che Egli gli aveva affidato.

Tu sei il DIO che compie meraviglie tu hai fatto conoscere la tua forza fra i popoli.
(Salmo 77:14)

L'Argomento



Un Cuore Migliore

“E' meglio andare in una casa dove c'è il lutto che andare in una casa dove si fa festa... la tristezza è preferibile al riso, perché davanti ad un volto triste, il cuore diventa migliore” (Eccl.7:2,3)

Cari lettori, per carattere, ma anche per formazione personale e spirituale, non mi è mai piaciuto sedere spontaneamente su sedie cattedratiche per impartire lezioni di vita al prossimo. Qualche volta l'ho fatto per ordine del Signore, ma vi posso assicurare che ho sempre ritrovato onesto ed edificante riportare l'esempio delle mie esperienze, proprio per non disgiungere *ammaestramento* ed *applicazione* e dare così un contributo efficace basato sulle reali capacità che un uomo abbia di porre in essere tutto quello che ha imparato e in cui crede.

Coloro, infatti, che predicano solamente senza sperimentare i propri pensieri, corrono il serio rischio di *“razzolare male”*, ed è per questo esatto motivo che la Bibbia ci dice:

Isaia 8:20

Attenetevi alla Legge e alla Testimonianza, se un popolo non parla in questo modo è perchè in esso non vi è Luce.

Affermato ciò, comprendiamo come sia innanzitutto necessario che un uomo posseda un cuore migliore.

Potrebbe sembrare un'affermazione scontata, forse degna di un *“sognatore”*, ma non c'è esigenza, credetemi, maggior di questa.

L'anima che crede in Dio ha bisogno di un cuore migliore; un cuore che sia netto dalle brutture e dalle tendenze del mondo; un cuore che ricerchi il Signore con sincerità, con santo fervore e nella pace.

Nessuno vedrà Dio, se non avremo un cuore puro e santo, se in sostanza non avremo un cuore migliore di quello che riusciamo ad esprimere. E' necessario rendersi conto di questa urgente esigenza e dell'opportunità che il Signore ci offre per poter addivenire a questa meravigliosa condizione.

La necessità di migliorare i propri sentimenti, i propri desideri e i pensieri che dirigono le azioni e il linguaggio è urgente!!

Geremia 17:9

...il cuore dell'uomo è ingannevole e insanabilmente malvagio..

Ora, in virtù di quel che ho affermato già dall'inizio di questo breve ragionamento, sarebbe facile continuare questo discorso riversando su di voi fiumi di parole; sarebbe facile sedermi in cattedra divincolandomi dall'esame introspettivo che lo Spirito Santo compie in me, anche adesso che scrivo.

Così, ringrazio il Signore per averci salvato e perdonato tutti peccati, ma mi accorgo altresì come Egli spesso non si sia limitato solo a *“parlare”* ai nostri cuori attraverso la Sacra Scrittura, ma abbia anche agito concretamente in modo che ognuno sia stato posto nelle condizioni di potere custodire il proprio cuore dalla cattiveria, così esagerata di questi ultimi tempi. Per tale motivo, talvolta ci siamo ritrovati nella vita a dover affrontare esperienze molto dolorose, e tristi.

Quanti di noi ci siamo ritrovati senza un amico, senza un familiare, senza un affetto che potesse comprendere il duolo dell'anima, e sollevarci nello spirito. Quante volte siamo stati superficiali nella vita, quando le cose *“filavano lisce”*... Non cercavamo Dio, non valorizzavamo l'amore che Egli ci aveva donato nel matrimonio o fra gli amici, o fra i fratelli della comunità poi, invece, davanti al nostro dolore, nella nostra solitudine, ci siamo interrogati nel profondo del nostro essere, e abbiamo sentito il bisogno di avvicinarci al Signore con umiltà mentre il desiderio di rimanerGli fedeli riempiva il vuoto creato dallo sgomento e dai dubbi che cominciavano, però, a svanire.

Nel dolore, cari ed amati lettori, abbiamo chiesto e ottenuto il soccorso del Signore, mentre la Sua mano agiva sopra di noi per cambiare il nostro amore, accrescendolo, purificandolo, fortificandolo.

Così, è vero! Il cuore migliora nel proprio dolore, ma anche attraverso l'afflizione altrui che non dobbiamo, né vogliamo ignorare.

Continua a pag.4

... Sostenete “Lieta Annuncio” con le vostre preghiere e il vostro aiuto...

L'Argomento

segue da pag.3

Ecco perchè Giobbe, posto al cimento per una prova durissima, rimase fedele a Dio, considerò il Suo Amore che non comprendeva ancora, e alla fine, quel cuore reso migliore dalla mano del Signore, poté affermare “...**dopo che questa mia pelle sarà distrutta, nella mia carne vedrò Dio, lo vedrò lo stesso, i miei occhi lo contempleranno ... il mio cuore si strugge dentro di me..**” (Giobbe 19: 26-27).

E' meglio andare in una casa dove c'è il lutto ... la tristezza è preferibile alla gioia... Queste frasi sono espresse dalla “*Mente del Signore*” ed è per questo motivo che è così distante dal nostro modo di rapportarsi con la vita. Noi preferiamo un luogo di festa, dove magari si può dire di passare qualche ora nella spensieratezza ed in fondo, ci accorgiamo che non c'è trasgressione ed ogni tanto questo è un bene, ma cosa accadrebbe se agissimo come il mondo? Guardiamoci intorno, notiamo come per esorcizzare il male, la gente ricerca solo occasioni di svago, di divertimento, di sballo!!

Questa, però, non è saggezza. Questo atteggiamento *festaiolo* porta non solo a sottovalutare il ritorno dello Sposo, ma conduce, altresì, ad appagare le proprie esigenze in modo assoluto, poiché si ha paura del dolore e della morte. In questo modo ci si ignora vicendevolmente, si ergono barriere altissime ed

incrollabili verso la pietà e la misericordia (*sentimenti di Dio*), verso il rispetto di se stessi e del prossimo mentre un clima scellerato di sospetto e di screditamento diffuso delle dignità pervade la società e le Istituzioni.

Cari lettori, quali salvati per grazia, noi figli di Dio, non abbiamo bisogno della scelleratezza peccaminosa del mondo, ma di un cuore reso migliore dalla Parola del vero cattedratico, del vero Maestro, cioè da Gesù, nostro Signore. Egli vuol donarci un cuore saggio e temperato, e credetemi, Gesù non soltanto ammaestra con la Parola, ma anche con la sua gloriosa Testimonianza che è intrisa di dolore e di sangue, proprio come dice la Sacra Scrittura:

Ebrei 5:8

...benché fosse Figlio, imparò l'ubbidienza dalle cose che soffrì...

Dio non è ingiusto, ma sapiente e ricco di benignità. Lasciamo fare al Signore, diamoGli con entusiasmo il nostro cuore ed Egli lo migliorerà di certo, sol continueremo sempre a benedirLo e a lodarLo, qualunque possa essere l'esperienza che Egli abbia deciso di farci vivere.

Io sono d'accordo con questo intento. Spero anche voi. Dio ci benedica

in Cristo
Giovanni Di Franco

L'AMURI

GRANDI COSI FA L'AMURI,
RUMPI L'OSSA AI PRIPUTENTI
E ARIMODDA I CORI DURI.
E' BINIGNU, SENZA 'MMIRIA, È PAZIENTI,
NON SI VUNCHIA MAI DI BORIA,
NON SI VANTA MAI DI NENTI,
NON RICERCA PREMI E GLORIA,
IDDU VA CONTROCORRENTI,
GODI, CRISCI E S'ARRICRIA
A FARI 'U BENI DI LA GENTI.

GRANDI COSI FA L'AMURI
È 'NA FORZA DIRUMPENTI,
DI 'STU MUNNU ABBATTI 'I MURI
ED ILLUMINA LI MENTI.
SI L'AFFENNI TI PIRDUNA,
SI POI 'NSISTI LU SUPPORTA,
CRIRI, SOFFRI, SPERA E DUNA,
GIOIA E VITA IDDU PORTA.
DI GESÙ CHISTU È L'AMURI
CA CUMU MITE AGNEDDU SENZA VUCI
DI L'OMINI RIBELLI E PICCATURI
LAVAU LI PICCATI PURTANNULI ALLA CRUCI.
U SIGNURI TI BINIRICI

MEDITIAMO *INSIEME*

LA PAROLA DI DIO

L'Apocalisse: ... continua dal numero precedente

CONCLUSIONI E RAFFRONTO CON L'ULTIMA EPOCA DI LAODICEA E QUELLA CENTRALE DI TIATIRI

E' utile sottolineare che come ho detto, che tutto ciò è figura di quello che viviamo oggi. Siamo al tempo della Manifestazione della Spiga-Sposa, dove i Semi Manifestano quello ch'è stato seminato nel Principio in Efeso. Allora anche se in forma Basica già s'intravedeva quello che alla fine le due Spighe, la vera e la falsa dovevano Manifestare:

Il Primo Seme Grano
Veri Apostoli
Vera Dottrina
Lavoro Spirituale portando il Carico della Parola
Discernimento nel riconoscere le false dottrine e i falsi apostoli
Consacrazione e Santificazione e non libertinismo peccaminoso dei nicolaiti
Comunità Sotto lo Spirito e non sotto le gerarchie umane dei nicolaiti

Il Primo Seme Zizzania
Falsi apostoli e nicolaiti
falsa dottrina
Lavoro spirituale di seduzione e generatori di spaccature
Seduttori e introduttori di false dottrine e falsi apostoli
Libertinismo peccaminoso dei nicolaiti
Comunità organizzate sotto le gerarchie umane dei nicolaiti
Le due Chiese sembrano identiche ma gli Spiriti sono Opposti. La zizzania sembra uguale, ma nel contenuto è diabolica. I fattori che contrasteranno quel periodo saranno pompate da:

Falsi apostoli
Nicolaiti
Falsa dottrina
Idolatria attraverso la dea Diana e falsi idoli
Potenza Politica divenendo la Capitale del Regno Romano
Notate che oggi in forma maggiore tutto ciò a preso più forma attraverso:
Falsi Apostoli
Nicolaiti moderni fondatori di Organizzazioni Ecumeniche
Falsa dottrina
Idolatria attraverso falsi santi e false sante
Potenza politica raggruppata
Mettendo in parallelo la Prima Epoca (Seme) e l'Ultima Epoca (Spiga) si notano le manifestazioni del vero (Grano) e della finta (zizzania):

Apocalisse 2:1 All'Angelo della Chiesa d'Efeso scrivi: Queste cose dice Colui che tiene le Sette Stelle nella sua Destra, il qual cammina in Mezzo dei Sette Candelabri d'Oro:

Apocalisse 2:2 Io conosco le opere tue, e la tua fatica, e la tua sofferenza, e che tu non puoi sopportare i malvagi; ed hai provati coloro che si dicono essere apostoli, e nol sono; e li hai trovati mendaci;

Continua a pag.6

Perché, mentre eravamo ancora senza forza, Cristo a suo tempo è morto per gli empi. (Romani 5:6)



MEDITIAMO *INSIEME* **LA PAROLA DI DIO**

Segue da pag.5

Apocalisse 2:3 ed hai portato il carico, ed hai sofferenza, ed hai faticato per il Mio Nome, e non ti sei stancato.

Apocalisse 2:4 Ma lo ho contro a te questo: che tu hai lasciata la tua primiera Carità.

Apocalisse 2:5 Ricordati dunque onde tu sei scaduto, e ravvediti, e fai le primiere opere; se no, tosto verrò a te, e rimuoverò il tuo Candelabro dal suo luogo, se tu non ti ravvedi.

Apocalisse 2:6 Ma tu hai questo: che tu odi le opere dei nicolaiti, le quali odio lo ancora.

Apocalisse 2:7 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: A chi vince lo darò a mangiare dell'Albero della Vita, che è in Mezzo del Paradiso dell'Iddio Mio.

Apocalisse 3:14 E all'Angelo della chiesa di Laodicea scrivi: Queste cose dice l'Amen, il Fedel Testimonio, e Verace; il Principio della creazione di Dio:

Apocalisse 3:15 Io conosco le tue opere; che tu non sei né freddo, né fervente; oh fossi tu pur freddo, o fervente!

Apocalisse 3:16 Così, perché tu sei tiepido, e non sei né freddo, né fervente, lo ti vomiterò fuor della Mia Bocca.

Apocalisse 3:17 Perché tu dici: Io son ricco, e sono arricchito, e non ho bisogno di nulla; e non sai che tu sei quel calamitoso, e miserabile, e povero, e cieco, e nudo.

Apocalisse 3:18 Io ti consiglio di comperar da me dell'Oro affinato col fuoco, acciocché tu arricchisca; e dei Vestimenti Bianchi, acciocché tu sii vestito, e non apparisca la vergogna della tua nudità; e d'ungere con un Collirio gli Occhi tuoi, acciocché tu veda.

Apocalisse 3:19 Io riprendo, e castigo tutti quelli che io amo; abbi dunque zelo, e ravvediti.

Apocalisse 3:20 Ecco, io sto alla porta, e picchio; se alcuno ode la mia Voce, ed apre la Porta, lo entrerà a lui, e cenerò con lui, ed egli Meco.

Apocalisse 3:21 A chi vince lo donerò di seder meco nel Trono mio; siccome lo ancora ho vinto, e mi son posto a sedere col Padre mio nel suo Trono.

Apocalisse 3:22 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Notiamo che la mancanza di Carità attraverso il proprio proseguimento religioso e non quello Spirituale, ha portato l'ultima Chiesa a divenire tiepida. La Prima Efeso era "Aspirata a", quindi di alta Rivelazione, ma anch'essa "Rilassata", lontana dalla Carità, ricca di Opere ma non di Carità Pentecostale. L'ultima è tiepida, né calda, né fredda, ha perso la Carità, oper meglio dire l'Amore per Dio e per il Prossimo si è adagiata, rilassata in una poltrona domenicale. La Prima "Aspirata a" e "Rilassata" è divenuta, né Calda, né Fredda, Tiepida. Vedete era meglio prendere uno dei due caratteri e non mettersi in mezzo, perché Dio non ama gl'incerti, ma i ferventi o i peccatori freddi che si convertono all'Evangelo:

Apocalisse 3:15 Io conosco le tue opere; che tu non sei né freddo, né fervente; oh fossi tu pur freddo, o fervente!

Apocalisse 3:16 Così, perché tu sei tiepido, e non sei né freddo, né fervente, lo ti vomiterò fuor della Mia Bocca.

Matteo 6:24 Niuno può servire a due signori; perché, o ne odierà l'uno, ed amerà l'altro; ovvero, si atterrà all'uno, e sprezzerà l'altro; voi non potete servire a Dio ed a Mammona.

Aldilà di quello che ho citato ho costatato con i miei occhi come molti cari fratelli che hanno ben esercitato il discernimento, rimanendo fermi nella Parola e nella Consacrazione, hanno però arenato nella mancanza di Carità, diventando dii a loro stessi e vedendo nel fratello riconvertito un nemico da tenere lontano.

(continua nel prossimo numero)

Pastore Pietro Zanca

Ma tutte le cose, quando sono esposte alla luce, divengono manifeste, poiché tutto ciò che è manifestato è luce. (Efesini 5:13)

L'Amore di Dio ha vinto ogni Giudizio - Gruppo Asaf -

Cari lettori, continuando a trattare l'argomento sull'Amore di Dio nei confronti dell'uomo peccatore, desidero parlarvi di un'importante quanto meravigliosa storia biblica.

Ai tempi in cui visse il profeta Giona, la città di Ninive si trovava in un profondo stato peccaminoso, così esasperato che il Signore, nella Sua infinita misericordia, la riprese per un'ultima volta attraverso la bocca del profeta. Giona sapeva che il Signore avrebbe perdonato quegli abitanti, solo se si fossero pentiti di cuore, ed è proprio per questo motivo che l'uomo di Dio, preso da gran rabbia, si rifiutò di eseguire il comando del Signore. **Il giudizio di Giona verso Ninive soppresse il suo amore.** Nel mostrarvi quanto è grande il nostro Dio, parliamo un attimo di Ninive.

Ninive fu la gran città dell'Assiria posta sulla riva sinistra del fiume Tigri; essa fu capitale del Regno assiro con il Re Sennacherib (704-681 a.C.), ma un suo insediamento lo ritroviamo già nel VI° millennio a. C. La città fu ristrutturata interamente in modo regale da Sennacherib e da Assurbanipal ma nel 612 a.C. i Babilonesi e i Medi la distrussero interamente, segnando la fine dell'impero assiro. Questo è ciò che ci dice un comune libro di storia.

Vediamo, anche con l'aiuto della cartina geografica come la città di Ninive fosse disposta sulle sponde del fiume Tigri. Fate caso dalla cartina alla notevole distanza che intercorre tra la città e il Golfo Persico posto a sud, e riflettiamo insieme sul fatto che il Signore fece venire dal mare una balena che dovette percorrere, per tre giorni e tre notti, quasi tutto il fiume Tigri e portare il profeta Giona laddove Iddio gli aveva comandato inizialmente di andare. Sappiamo che la città si pentì del suo peccato e venne salvata da Dio, per cui possiamo affermare che **l'Amore di Dio verso Ninive vinse il proprio giudizio.** E' meraviglioso constatare tutto questo. Ci rendiamo ancor più conto che, per amore del peccatore, il Signore muove l'intero creato e tutte le Sue creature. Il Signore è davvero venuto a cercare la pecora smarrita, la pecora perduta e quella senza speranza che giace nel bisogno più profondo. Cari lettori, fermiamoci, però, a considerare qualcosa di molto importante.



Nel 612 a.C. la città fu però rasa al suolo! Ciò che era stato inizialmente salvato fu poi distrutto, fino al punto che non rimase nulla della città. Dio aveva salvato il peccatore penitente; poi invece l'aveva punito con maggior misura, perché? Ha forse il Signore cambiato i suoi sentimenti verso il peccatore? Forse il Suo Amore è diminuito? Oppure c'è qualcos'altro? Perché la città penitente, dopo molto tempo fu distrutta? Non era stato evidentemente il Signore a mutare il proprio cuore; era solo avvenuto che la misericordia di Dio era stata dimenticata e i cuori induriti erano ritornati a seguire le vie della propria malvagità; così il dolce invito a non peccare più da parte di Dio era decaduto nell'oblio.

Cari lettori, il Signore ci ha perdonato per Amore; e così un tempo è bastato per il peccato. Oggi invece è tempo di servire il Signore e di portarGli il frutto del Suo perdono. L'apostolo Paolo ci testimonia in Ebrei cap. 10 dal verso 26 al 29 come sia terribile la sorte di chi sprezza il Sangue innocente dell'Agnello. Guardiamo non più a Ninive, cari amici, ma alla Gerusalemme dei Cieli.

Dio vi benedica

Davide Di Franco



Da Donna a Donna

Come sta la tua anima ?

Care amiche, Dio che è colui che legge i cuori e che conosce i vostri bisogni, ed è per questo che ho intitolato questo articolo: "Come sta la tua anima?"

Non so se vi siete fatti mai questa domanda, forse credete che ci sia sempre qualcuno pronto a pregare per voi e non fate nulla per uscire dalla situazione in cui vi trovate. Non è così! Tutto ciò che facciamo viene riflesso nel cielo.

Cosa vogliamo andare a raccontare a Dio che ci siamo sbagliati, di non avere avuto il tempo di ravvederci e di mettere in pratica la Sua Parola?

Care amiche, non basterebbe l'eternità per cancellare quello che abbiamo fatto di male su questa terra, nessuno pensi di cancellare i propri peccati con una semplice preghiera detta anche...frettolosamente!

La Parola di Dio c'insegna una via, cioè: andare a Gesù con tutto il cuore, umiliarci sotto la sua potente mano per avere subito liberazione, pace, perdono dei peccati, salvezza... ed infine poter testimoniare che Dio è colui che ha fatto ogni cosa nuova! Penserete che sto facendo una predica, visto che molti dicono che a Natale si deve essere più buoni, No!! Come vorrei che veramente si cercasse il significato di questa festività, ma purtroppo hanno cambiato il senso del vero Natale! Io festeggio ogni giorno perché Gesù è nato nel mio cuore già da tanti anni ed ha cambiato la mia vita sanando anche la mia anima che era malata ed ha fatto tutto nuovo!

C'è festa nel cielo quando un peccatore viene salvato!!! Pregherò affinché a te avvenga la stessa cosa.

Annamaria Rosano

Aspetto le vostre testimonianze per rallegrarci insieme scrivetemi.

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21.00 alle 22.30 di ogni sabato

Oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieta Annuncio c/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81

Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541

Direttore Responsabile: Giuseppe Puccio – OFFERTA VOLONTARIA tramite Bonifico Bancario:

IBAN IT55 Q076 0104 6000 0001 3916 903 - Chiesa Cristiana Evangelica "Lieta Annuncio"